Allegato F

Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN DATA CENTER IN COMUNE DI VITTUONE (MI) INSTALLAZIONE DI GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA CON POTENZA MAGGIORE DI 150 MWt
☒ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☒ Si indicare quale tipologia: Installazione relative a impianti termici per la produzione di energia e elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW (punto 2, Allegato II, parte seconda del D.Lgs 152/2006 ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ……. ☒ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☒ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☒ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc.* ☒ *Altro (specificare)* Linea di connessione alla rete elettrica

Proponente:	**Data 4 Lombardia S.p.A.**

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia Comune: Vittuone Prov.: (MI) Località/Frazione: / Indirizzo: Via Giovanni Pascoli			*Contesto localizzativo:* ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☒ Aree industriali ☐ Aree naturali
Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*			
Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* S.R.: WGS 84 – 32 N	LAT.	45°28'48.94"N	
	LONG.	8°57'41.04"E	

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

……

LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT** 2050006	Bosco di Vanzago
		IT 2050007	Fontanile Nuovo
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT** 2050006	Bosco di Vanzago
		IT 2050401	Riserva Regionale Fontanile Nuovo
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Con **D.g.r**. **30 novembre 2015 con dgr n. 4429** sono state adottate le Misure di conservazione relative a 154 siti di Rete Natura 2000. Tra i documenti allegati alla DGR è stato consultato l'allegato I "criteri minimi uniformi". Con la **D.g.r. 25 febbraio 2019 - n. XI/1305** è stato approvato il Piano integrato della Riserva naturale «Bosco WWF di Vanzago» e della ZSC/ZPS IT2050006 «Bosco di Vanzago»

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… …….

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** 2050006 – ZSC/ZPS Bosco di Vanzago, distanza dal sito: 3.000 metri dal sito di realizzazione del Data Center; dalla linea di connessione 250 m
- Sito cod. **IT** 2050007 – ZSC Fontanile Nuovo, distanza dal sito: 3.300 metri;
- Sito cod. **IT** 2050401 – ZPS Riserva Regionale Fontanile Nuovo, distanza dal sito: 3.300 metri; dalla linea di connessione 2.800 m

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

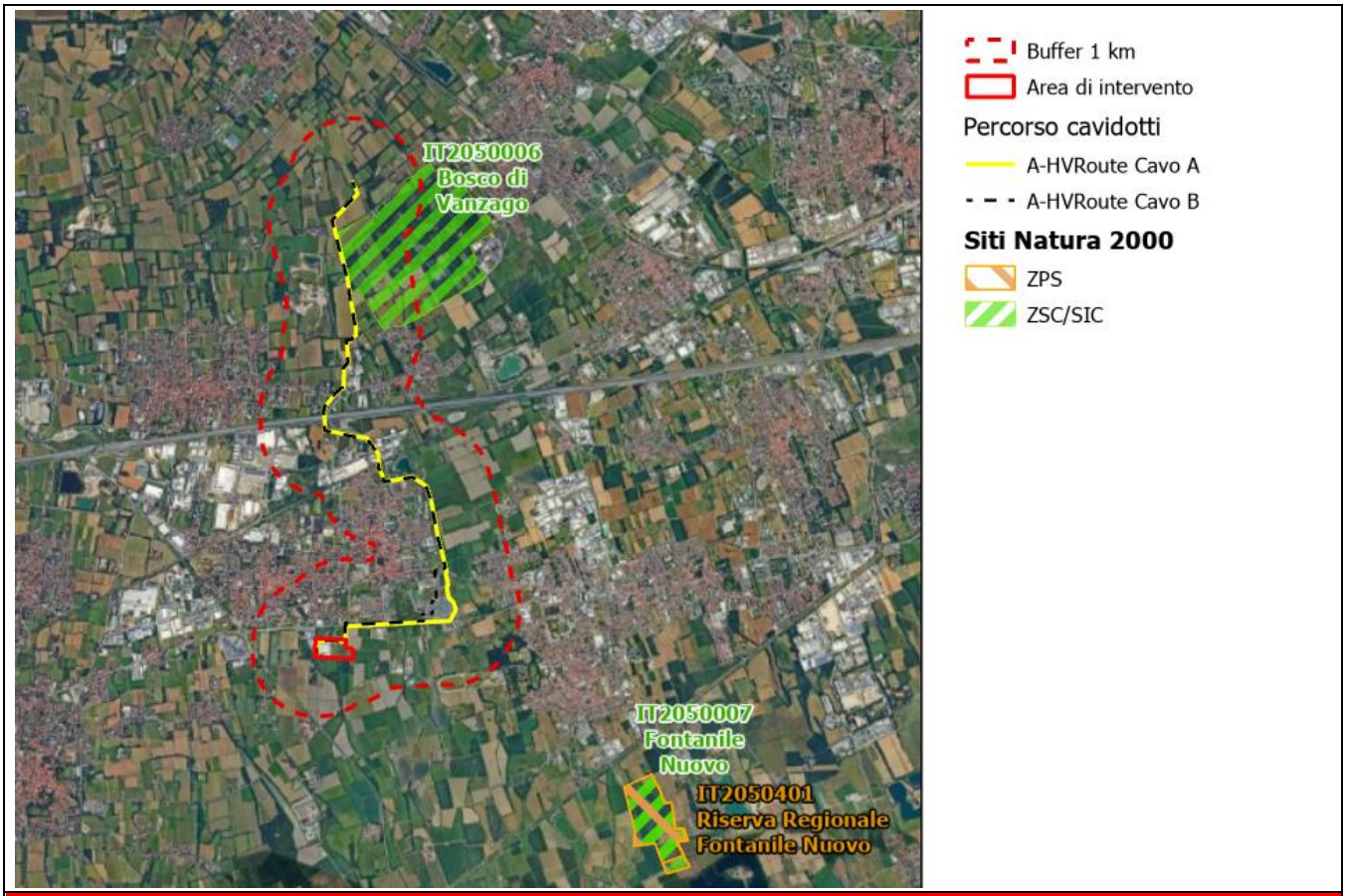
☒ Si ☐ No

Descrivere:

Tra l'area di intervento e il Bosco di Vanzago sono presenti diversi elementi di discontinuità antropica, in particolar modo è presente il centro abitato di Vittuone, di Sedriano e di Arluno. Sono inoltre presenti importanti barriere infrastrutturali come l'autostrada E64 "A4 Torino - Trieste" o la SS11 che connette Novara a Milano. La matrice naturale è scarsa e limitata a piccoli boschetti urbani o a filari perimetrali ai campi coltivati. Sono presenti anche alcune cave localizzate a ovest del Comune di Pregnana Milanese e a nord di Arluno. La linea di connessione per un tratto si sviluppa lungo il lato ovest del Bosco di Vanzago, sarà interrata e seguirà la viabilità asfaltata esistente come la SS11, la SP239 e la SP229 o strade sterrate perimetrali a campi coltivati.

Tra l'area di intervento, la ZSC Fontanile Nuovo e la ZPS Riserva Regionale Fontanile Nuovo si interpone il comune di Bareggio oltre che estese superfici coltivate.

La figura sottostante riporta un dettaglio della localizzazione dell'impianto in progetto rispetto ai siti Natura 2000 sopra elencati.



DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto consiste nella realizzazione di un data Center nel comune di Vittuone e relativo cavidotto interrato di connessione in allaccio alla nuova stazione Elettrica.

L'area in oggetto sarà sviluppata in due fasi.

Nella Fase 1 si svilupperanno gli edifici sulla porzione ovest dell'area, ed in particolare verranno realizzati:

- Edificio DC01 a Data Center;
- Edificio ED03 ad Uffici;
- Edificio ED04 Cabina di trasformazione Alta Tensione /Media Tensione;
- Edificio autorimessa a 3 livelli;
- Cabina di Media Tensione per e-distribuzione;
- Viabilità interna al lotto, parcheggi, nuove recinzioni, sistemazioni a verde;
- Completamento di Via Pascoli sul lato nord del lotto;
- Riorganizzazione della viabilità a servizio dei fondi agricoli confinanti

Questa prima fase si svilupperà quasi esclusivamente all'interno della recinzione esistente dell'ex Ceramiche Bardelli, che verrà mantenuta senza modifiche sui lati ovest, sud ed est mentre verrà rifatta sul lato nord prospicente a Via Pascoli.

Nella Fase 2 si amplierà verso est l'area di intervento realizzando un secondo edificio DC02 a Data Center identico al primo edificio ma specchiato a distanziato dal primo di circa 20 metri.

A completamento di questa seconda fase saranno ridefinite le recinzioni, rimuovendo la recinzione esistente sui lati sud ed est dell'area A e realizzando una nuova recinzione sul perimetro dell'area completa.

La recinzione sul lato sud sarà arretrata di circa 27 metri.

Il progetto prevede inoltre la piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive.

Il Data Center sarà alimentato da una cabina di trasformazione Alta Tensione / Media Tensione posta nell'angolo sud ovest del lotto. Questa cabina sarà collegata alla rete nazionale di Terna tramite due cavi interrati che verranno posati lungo un percorso di circa 8 km fino alla nuova sottostazione denominata "Poglianasca" che verrà realizzata nel Comune di Nerviano. I due cavi saranno uno attivo e l'altro di sicurezza, utilizzato solo nel caso di problemi sul primo cavo.

I due cavi saranno posati ad una distanza di circa 5 m tra di loro per evitare il rischio di interruzione di entrambi i casi in caso di incidente e ad una profondità di circa 1,60 m dal piano campagna.

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata *(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*	
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma ☐ Relazione di Piano/Programma ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☐ Documentazione fotografica *ante operam*	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ☒ Altri elaborati tecnici: Studio impatto ambientale componente biodiversità……. ☒ Altri elaborati tecnici: 3372_VI_PMA AMB_R03_Rev0_Indagini e relazione per la gestione del patrimonio arboreo ☐ Altri elaborati tecnici: ☐

CONDIZIONI D'OBBLIGO	Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Allegato D DGR 5523/2021 ……	Condizioni d'obbligo rispettate: ➢ N.5…… ➢ N.8……. ➢ N.12……. ➢ N.14……. ➢ ……. ➢ ……
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**? ☐ ☒Si ☐ No	Se, **No**, perché:	

DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, **Si**, cosa è previsto: Realizzazione di un secondo blocco di data center e delle strutture annesse (fase 2) su terreno agricolo. Parte delle strutture ricadono già su superfici impermeabilizzate. Le due aree sottoposte ad intervento sono riportate nella figura successiva.				

In particolare, nella Fase 1 i lavori si concentreranno quasi esclusivamente all'interno della recinzione esistente dell'ex Ceramiche Bardelli, che verrà mantenuta senza modifiche sui lati ovest, sud ed est mentre verrà adeguata sul lato nord prospicente a Via Pascoli. L'area è attualmente interamente dismessa e si presenta come un piazzale in cemento e sui cui si è avviata la procedura per la bonifica a seguito determinazione dirigenziale n.525 del 17/10/2024.

Nella fase 2 del cantiere il progetto prevede lo sfruttamento di ulteriori 3 ha attualmente ricadenti in terreni incolti.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☒ SI ☐ NO
Se, **Si**, cosa è previsto: Durante la fase 1 verranno effettuati gli scavi di sbancamento generale fino alla quota di posa delle fondazioni dei 4 edifici previsti. La quota di posa delle fondazioni sarà tale da non prevedere un approfondimento degli scavi rispetto alla profondità massima già raggiunta durante la bonifica. Per gli edifici Data Center, uffici e parcheggio è prevista una quota di posa delle fondazioni di -2,80m rispetto alla quota di ± 0,00 corrispondente alla quota di Via pascoli di Fronte all'ingresso dell'area. Per la Cabina di trasformazione Alta Tensione è prevista una quota di posa delle fondazioni di -2,00m. Per le aree esterne (strade e parcheggi) è previsto il riporto di circa 60 cm di spessore, utilizzando il materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni,		Se, **Si**, cosa è previsto: Durante la fase 2 si prevede di effettuare uno scotico superficiale del terreno vegetale. Il terreno derivante dagli scavi verrà per lo più riutilizzato in loco per portare alla quota di progetto le aree circostanti l'edificio.	

<table>
<tr><td colspan="2">fino alla quota di circa - 0,40m.
Durante la fase 2 si prevede di arrivare ad una profondità uguale a quella del primo edificio e pari a -2,80 m, mentre le aree perimetrali saranno rialzate rispetto alla quota attuale.
In merito alla linea di connessione il percorso sotterraneo si sviluppa quasi totalmente all'interno o a margine della viabilità esistente (in parte lungo strade bianche). Per la posa è previsto lo scavo per la costruzione delle due trincee ospitanti i cavi e il successivo rinterro. È previsto l'uso di TOC per gli attraversamenti.</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

☒ SI

☐ NO</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
Ove possibile logisticamente, le terre prodotte dalle attività di scavo saranno depositate in un'area interna al cantiere limitrofa allo scavo opportunamente individuata e predisposta al fine di procedere con il riutilizzo nell'ambito dello stesso sito di produzione. Ove necessario si prevede lo stoccaggio temporaneo del materiale di cantiere in aree esterne al sito.
Le aree di stoccaggio saranno predisposte mediante telo plastico di separazione sul fondo, e sarà contraddistinta da idonei cartelli su cui verranno indicati la tipologia del materiale scavato, i quantitativi, la data di produzione ed il punto di indagine sotteso da detto materiale.</td></tr>
<tr><td>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</td><td>☒ SI
☐ NO</td><td>Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?</td><td>☒ SI
☐ NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
L'apertura di nuove piste sarà necessaria per la realizzazione dell'edificio 2 del Data center.</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
Tutte le piste di cantiere saranno ripristinate allo stato ante operam o riadattate per costituire la viabilità di accesso all'impianto.</td></tr>
</table>

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No	Se, **Si**, descrivere: …… …… …….

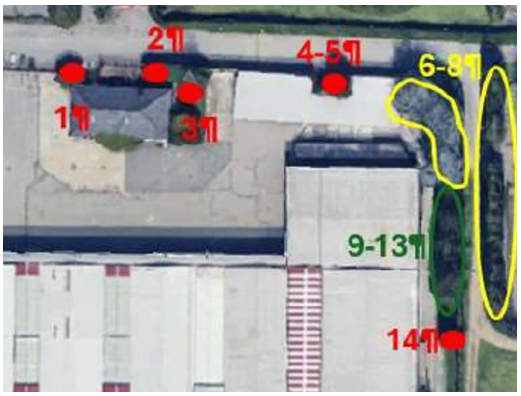
Specie vegetali

E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?

☒ SI
☐ NO

Se, **SI**, descrivere:

Durante la fase 1 è previsto l'abbattimento di 14 individui arborei la cui collocazione è riportata nella figura sottostante.



Le essenze saranno rimosse o per motivazioni tecniche o per interferenze con il progetto. Si tratta per lo più di individui morti o capitozzati e che pertanto presentano problemi di stabilità.

Con la realizzazione del secondo edificio DC02 distanziato di 20 m dal primo saranno interessati alcuni terreni incolti.

Durante la fase 2 è previsto l'abbattimento di individui di *Calocedrus decurrens* (n.17-33, 35-37) in quanto presentano uno spiccato disseccamento e/o presentano danni e difetti strutturali alle radici. È previsto inoltre l'abbattimento di individui di *Celtis australis* (n.34, n.38 – 40 n.42-43, 74, 78) e di *Albizia julibrissin* (n.41). È inoltre prevista la rimozione di nove individui di *Cupressocyparis leylandii* (n.47), specie originaria del Nord America ma ampiamente diffusa, come pianta ornamentale, in Italia. In questa fase saranno anche abbattute alberature che attualmente compongono siepi miste di nocciolo, Celtis australis (n.49) Gelso e Bamboo (n.52). la figura sottostante riporta le specie che il progetto ha previsto di abbattere (rosso e giallo) e le piante che si prevede mantenere (verde).

Per approfondimenti relativi agli interventi di abbattimento della vegetazione si rimanda alla relazione allegata 3372_VI_PMA AMB_R03_Rev0_Indagini e relazione per la gestione del patrimonio

		arboreo.
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, **Si**, cosa è previsto: Il progetto ha previsto la piantumazione di nuove essenze lungo il perimetro sud ed ovest dell'impianto al fine di compensare la rimozione delle specie in sito. Le piante di natura autoctona svolgeranno un importante funzione per la biodiversità locale offrendo siti di rifugio, alimentari e potranno risultare utili durante il periodo riproduttivo di diverse specie di uccelli. Il progetto del verde predilige la piantumazione di specie autoctone, resistenti all'inquinamento, decidue, con foglie verdi e che non producano frutti. Le specie sono state scelte in coerenza con le essenze indicate nell'allegato B "elenco specie vegetali prescritte o consigliate", del regolamento unico per la gestione del verde pubblico di Vittuone. Indicare le specie interessate: Specie arboree: *Quercus robur, Carpinus betulus, Fraxinus ornus, Acer campestre* Specie arbustive: *Cornus sanguinea, Viburnum opulus, Euonymus europaeus, Crataegus monogyna, Ligustrum vulgare, Cytisus scoparius.* Vegetazione erbacea e prativa: prati stabili e fiorume locale proveniente da prati della stessa ecoregione, idonei alla ricostituzione di habitat erbacei a biodiversità controllata.
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☐ NO Se, **Si**, cosa è previsto: …… Indicare le specie interessate: ……

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Escavatori Camion Dumper
Fonti di inquinamento eproduzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? **X** SI ☐ NO Descrivere: Le fonti di inquinamento durante la fase di cantiere sono da ricondursi principalmente all'emissione di rumore a seguito della realizzazione del nuovo Data Center e della linea di connessione. L'impatto è da considerarsi reversibile e temporaneo perché cesserà con la fine dei lavori. I rifiuti prodotti saranno smaltiti nel rispetto della normativa vigente. Durante la fase di esercizio i motori diesel genereranno rumore ma solo una volta in funzione e per poche ore all'anno, mentre il sistema di raffreddamento sarà attivo tutto l'anno 24/24 h e comporterà un aumento del rumore di fondo per tutto l'arco della giornata. Il progetto prevede la chiusura del grigliato al di sotto dei cooler con barriera al perimetro della stessa e baffle sospesi sopra le macchine. Tali interventi di mitigazione comportano una sensibile riduzione dell'intensità del rumore. In merito all'inquinamento luminoso il progetto prevede l'utilizzo di un sistema di illuminazione per garantire visibilità e sicurezza all'impianto. L'inquinamento luminoso sarà limitato mediante l'adozione di tutte le misure finalizzate al risparmio energetico e nel rispetto della normativa di settore di Regione Lombardia (LR 31/20151), nonché alle norme illuminotecniche UNI 11248 e UNI13201.	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti ** Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/ostruttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro ……	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: …… …… ……	
Manifestazioni	➢ Numero presunto di partecipanti:		

Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagnichimici:	

Attività ripetute	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No	Descrivere: …… ……
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: …… Note: ……

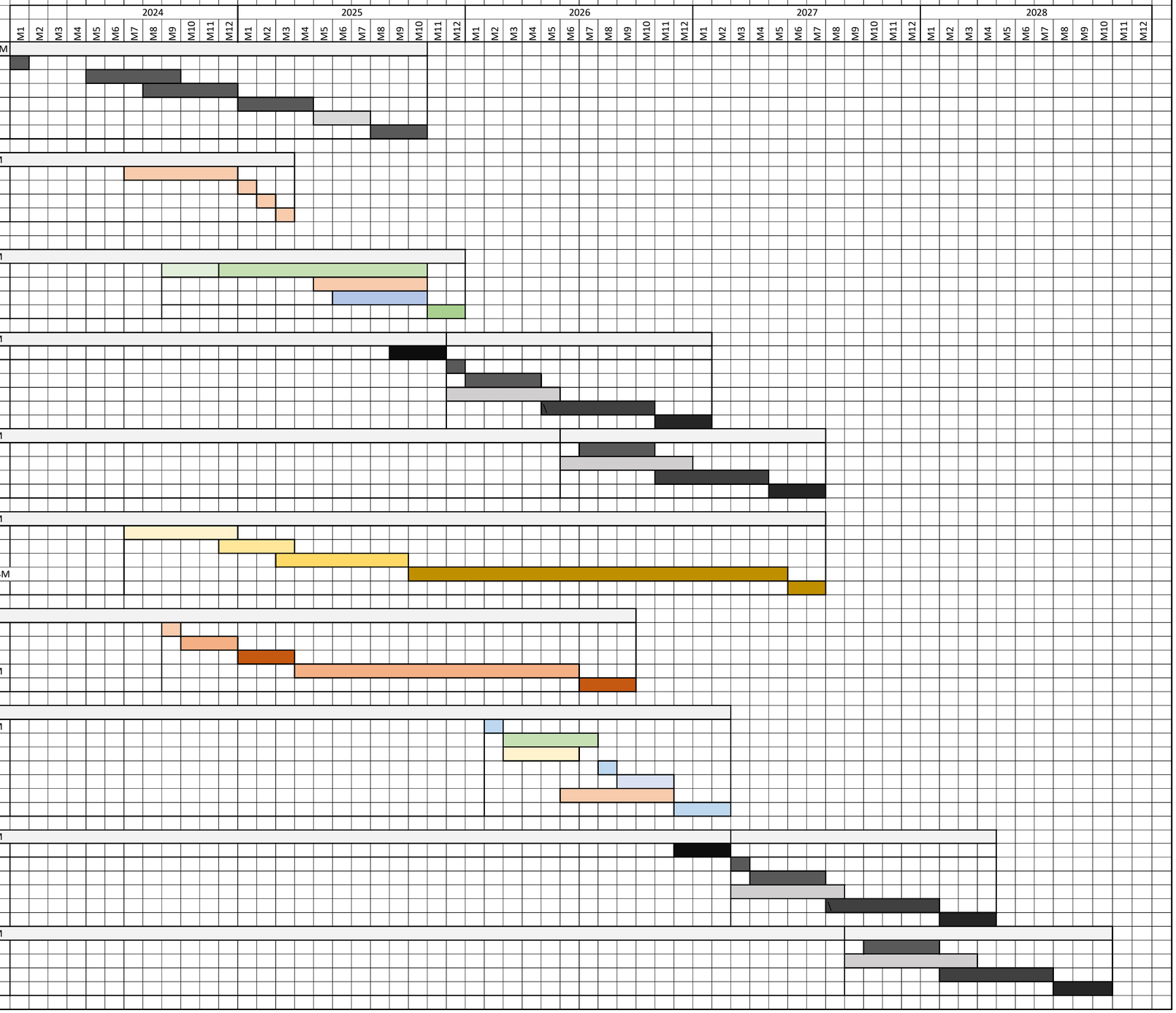
CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A	
Descrivere: Per la realizzazione del Data Center ha individuato due distinte fasi di costruzione. Nella prima fase si eseguiranno i lavori presso l'ex area industriale ceramicola. Durante questa fase sarà realizzato il primo edificio. I lavori si stima si avvieranno a partire da agosto del 2025 e termineranno a dicembre 2026. I lavori che saranno svolti sono: • Edificio DC01 a Data Center; • Edificio ED03 ad Uffici; • Edificio ED04 Cabina di trasformazione Alta Tensione /Media Tensione; • Edificio autorimessa a 3 livelli; • Cabina di Media Tensione per e-distribuzione; • Viabilità interna al lotto, parcheggi, nuove recinzioni, sistemazioni a verde; • Completamento di Via Pascoli sul lato nord del lotto; • Riorganizzazione della viabilità a servizio dei fondi agricoli confinanti Si rimanda alla tavola 13030003SF0ARCDIS01R0-Fase1-Masterplan - General Site Plan - Ground Floor per approfondimenti. In questa fase è prevista anche la posa del cavidotto. I lavori si terranno, indicativamente da ottobre 2025 fino a settembre 2026. Durante la seconda fase che, indicativamente si	Legenda

avvierà a marzo 2027 e cesserà a gennaio 2028, si amplierà verso est l'area di intervento realizzando un secondo edificio DC02 a Data Center identico al primo edificio ma specchiato a distanziato dal primo di circa 20m.	

DATA 4 - [MIL02] CAMPUS DI VITTUONE - PROGRAMMA GENERALE DELL'INTERVENTO
22/11/2024

DBA PRO.

FASE 0	**DEMOLIZIONI E BONIFICHE**		12+3M
	SCIA opere di Deomolizione e Bonifica Amianto	AREA A	
	Bonifica amianto e Demolizione edifici	AREA A	
	Approvazione Piano di Bonifica Terreni	AREA A	
	Bonifica terreni	AREA A	
	Certificazione avvenuta bonifica	AREA A	
	Sistemazione finale aree di scavo per fondazioni edifci	AREA A	
PA	**PIANO ATTUATIVO - AREA A**		20M
	ITER Piano Attuativo	AREA A + DC1	
	Approvazione Piano Attuativo	AREA A + DC1	
	Adozione Piano Attuativo	AREA A + DC1	
	Fima Notarile convenzione	AREA A + DC1	
FASE 1	**AUTORIZZAZIONI**		13M
	VIA - Valutazione di Impatto Ambientale	AREA A+B / DC1 + DC2	
	Progetto di Prevenzione Incendi in Deroga	AREA A + DC1	
	Parere Paesaggistico Preliminare	AREA A + DC1	
	SCIA alternativa al PDC	AREA A + DC1	
	CANTIERE PARTE NORD- DC1.1		14M
	Gara d'appalto	DC.1.1	
	Inizio lavori	DC.1.1	
	Opere strutturali e involucro	DC.1.1	
	Pre-costruzione impianti in container in fabbrica	DC.1.1	
	Montaggio container e realizzazione reti distributive interne	DC.1.1	
	Collaudi	DC.1.1	
	CANTIERE PARTE SUD - DC1.2		14M
	Opere strutturali e involucro	DC.1.2	
	Pre-costruzione impianti in container in fabbrica	DC.1.2	
	Montaggio container e realizzazione reti distributive interne	DC.1.2	
	Collaudi	DC.1.2	
	CONNESSIONE ALTA TENSIONE TERNA		37M
	2 - PTO Progetto Tecnico Operativo		8M
	3 - Richiesta autorizzazioni		4M
	4 - STMD		7M
	5 - Realizzazione nuova Sottostazione Terna e posa cavo alta tensione		20/24M
	6 - Collaudi e messa in servizio		2M
	CONNESSIONE MEDIA TENSIONE E-DISTRIBUZIONE 9,5MW	25M	25M
	Richiesta forniutura		1M
	Preventivo per allaccio (e-Distribuzione)		3M
	Accettazione Preventivo		3M
	Richiesta autorizzazione		15M
	Realizzazione Opere		3M
FASE 2	**PERMESSO DI COSTRIRE EX SUAP ART8/160 AREA B**		
	INIZIO ITER	AREA B + DC2	21M
	VAS - Valutazione Ambientale Strategica	AREA B + DC2	
	Verifica compatibilità PTCP/PTM/PTR	AREA B + DC2	
	Conferenza di Servizi Istruttoria	AREA B + DC2	
	Altri Permessi	AREA B + DC2	
	Progetto di Prevenzione Incendi in Deroga	AREA B + DC2	
	Rilascio Permesso di Costruire	AREA B + DC2	
	CANTIERE PARTE NORD- DC2.1		14M
	Gara d'appalto	DC.2.1	
	Inizio lavori	DC.2.1	
	Opere strutturali e involucro	DC.2.1	
	Pre-costruzione impianti in container in fabbrica	DC.2.1	
	Montaggio container e realizzazione reti distributive interne	DC.2.1	
	Collaudi	DC.2.1	
	CANTIERE PARTE SUD - DC2.2		14M
	Opere strutturali e involucro	DC.2.2	
	Pre-costruzione impianti in container in fabbrica	DC.2.2	
	Montaggio container e realizzazione reti distributive interne	DC.2.2	
	Collaudi	DC.2.2	



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Data4 SMART & SCALABLE DATA CENTERS	Professionista incaricato: Dott.ssa Elena Comi Biologa Ordine dei Biologi della Lombardia n. 060746	DBA PRO. SpA *Piazza Roma, 19* *32045 S.Stefano di C. (BL)* RAMS&E Srl *Via Livorno, 60 – 10144 Torino* Montana SpA *Via A.Fumagalli, 6 - 20143 Milano*	16/10/2025